

Giulianova. Demos: auguriamo alla politica di sapersi rinnovare al più presto

Si assiste in questi giorni a un entusiasmante fiorire dell'interesse per la democrazia partecipativa e diretta, la cittadinanza attiva, le loro forme, le loro modalità e le loro esperienze attuative più o meno recenti, da parte di un'area politica variegata che comprende parti della sinistra tradizionale, attraversando associazioni e gruppi civici in vari comuni d'Abruzzo. Nelle scorse settimane, prima che iniziasse il clima da campagna elettorale di questi giorni, la nostra associazione aveva opportunamente rivolto un appello alle forze politiche di ogni estrazione, perché le esperienze di democrazia partecipativa a noi geograficamente più vicine, come Grottammare e Giulianova, anche partendo dalle loro criticità, potessero funzionare da impulso al cambiamento reale della politica. Perché questa possa tornare nelle mani dei cittadini applicando nuove modalità e nuove forme per il loro coinvolgimento diretto nella cosa pubblica. L'interesse che si è sprigionato intorno alle esperienze realizzate, ci dimostra che la politica può cambiare e la strada da noi imboccata, da quando abbiamo fondato la nostra Associazione, si dimostra quella giusta. Continueremo pertanto ad affiancare con le nostre competenze, a titolo di volontariato, tutte quelle realtà politiche che governano o che si candidano a governare le città che intendano seriamente imboccare la strada del rinnovamento radicale del rapporto fra cittadini e pubblici poteri, perché la democrazia e la partecipazione diventino realtà e la sovranità popolare passi dall'utopia alla realizzazione.

Detto questo, tuttavia, a fronte di osservazioni un po' polemiche pervenuteci recentemente in clima di campagna elettorale, secondo cui la nostra associazione appoggerebbe questo o quello schieramento politico per via della sua presenza in alcune iniziative e non in altre. Quasi che essa voglia addirittura dare indicazioni di voto, si precisa ancora una volta (ma non ci rivolgiamo naturalmente che capire non vuole...) che Demos è e sarà presente ovunque la sua competenza, le sue risorse culturali e di esperienza siano state e saranno richieste. Abbiamo fatto convegni scientifici, scritto libri e realizzato esperienze fortemente innovative sulla democrazia partecipativa e la cittadinanza attiva. Che sia un partito politico o un'associazione o una lista civica a richiedere queste competenze, per noi non cambia. Anzi, ripetiamo, l'attuale interessamento desta entusiasmo perché prima non c'era mai stato! Sta a chi richiede queste competenze, semmai, assumere la responsabilità politica di fronte ai cittadini di attuare o meno, con sincero spirito innovativo, tutto quello che con il nostro contributo si prefigura per il futuro del rapporto fra poteri pubblici e cittadini.

Con questo spirito (che ci ha sempre animati) auguriamo alla politica di sapersi rinnovare al più presto e ai cittadini di saper influire sempre di più sulla politica perché la sovranità popolare non resti solo scritta sulla nostra Costituzione!

Teramo 13 marzo 2014

DEMOS, Comitato Direttivo